

CODICE DI GARA - SEZIONE 1

NORME GENERALI SURFSKI e OUTRIGGER-VA'A OCEAN RACING

Sommario

<u>Art.1.1 – Attività CSpT Ocean Racing e specialità</u>	3
<u>Art. 1.2 – Classificazione delle Gare</u>	3
<u>Art. 1.3 – Calendario agonistico e disciplina delle gare</u>	3
<u>Art. 1.4 – Partecipazione a gare in Italia</u>	3
<u>Art. 1.5 – Partecipazione a gare all'estero</u>	3
<u>Art. 1.6 – Atleti tesserati: categorie</u>	4
<u>Art. 1.7 – Imbarcazioni e mezzi di propulsione</u>	4
<u>Art. 1.8 – Calendario agonistico e concomitanze</u>	5
<u>Art. 1.9 – Classifiche di Società</u>	5
<u>Art. 1.10 – Sponsor e simboli pubblicitari</u>	5
<u>Art. 1.11 – Bandi di gara</u>	5
<u>Art. 1.12 – Sospensione o annullamento di una gara</u>	6
<u>Art. 1.13 – Iscrizioni e tasse di iscrizione</u>	6
<u>Art. 1.14 – Partecipazione e iscrizione di equipaggi, equipaggi misti.</u>	7
<u>Art. 1.15 – Organizzazione delle gare: il Comitato Organizzatore</u>	7
<u>Art. 1.16 – Compiti del Comitato Organizzatore</u>	7
<u>Art. 1.17 – Segreteria gara: costituzione e compiti</u>	8
<u>Art. 1.18 – Direttore di Gara</u>	8
<u>Art. 1.19 – La Giuria: designazione e convocazione</u>	9
<u>Art. 1.19 bis – Giudice Arbitro Principale</u>	9
<u>Art. 1.20 – Provvedimenti di squalifica</u>	10
<u>Art. 1.21 – Reclami</u>	10
<u>Art. 1.22 – Premi</u>	11
<u>Art. 1.23 – Pubblicità sul Campo di Gara</u>	11
<u>Art. 1.24 – Responsabilità ed obblighi di soccorso</u>	11
<u>Art. 1.25 – Lotta al doping</u>	11

CODICE DI GARA - SEZIONE 2

IL REGOLAMENTO TECNICO OCEAN RACING

TITOLO 1 : TIPI DI IMBARCAZIONI

Art. 2.1.1 Ocean Racing.....	12
------------------------------	----

TITOLO 2 : Campo Gara

Art.2.2.1 Il Campo Gara.....	12
Art. 2.2.2 I tipi di percorso	12
Art.2.2.3 Il materiale di percorso.....	12

TITOLO 3 : Il comportamento durante la competizione

Art.2.3.1 La sicurezza.....	12
Art.2.3.2 Norme di comportamento.....	13

Art. 2.3.3 La cerimonia protocollare.....	13
Art.2.3.4 Gli Atleti partecipanti.....	13
<u>TITOLO 4: Lo svolgimento delle competizioni</u>	
Art.2.4.1 Il Consiglio di Gara.....	13
Art.2.4.2 La partenza.....	13
Art.2.4.3 Procedura generale di partenza.....	13
<u>TITOLO 5: le norme speciali</u>	
Art.2.5.1 Le regole di ingaggio.....	13
Art.2.5.2 Il robaltamento.....	13
<u>TITOLO 6: Norme e dispositivi di sicurezza</u>	
Art.2.6.1 I dispositivi di sicurezza.....	14
<u>TITOLO 7: Le barche e i metodi di propulsione</u>	
Art.2.7.1 Le diverse categorie di imbarcazioni	14
Art.2.7.2 Regole applicabili alla canoa polinesiana V3, V4, V6, OC2 (VR2)	14
<u>TITOLO 8: GARE DI VA'A/Outrigger Velocità</u>	
Art.2.8.1: Regole di base velocità Va'a	14
Art.2.8.1: Regole di base velocità Va'a	14
Art.2.8.2 Caratteristiche dello specchio d'acqua.....	14
Art.2.8.3 Dimensioni del campo gara.....	14
Art.2.8.4 Materiale del campo gara.....	14
Art.2.8.5 Virate.....	15
Art. 2.8.6 Procedura di partenza.....	15
<u>TITOLO 9: Norme Transitorie:</u>	
<u>ALLEGATO A: PUNTEGGI ITALIAN SERIES</u>	
<u>Legenda e Lista delle abbreviature</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ● FICK = Federazione Italiana Canoa Kayak; ● ICF = International Canoe Federation; ● CONI = Comitato Olimpico Nazionale; ● DAC = Direzione Arbitrale Canoa ● Specialità = Settore o Disciplina agonistica (Surfski e Outrigger/Va'a); ● Gara = Competizione rientrante nel circuito Italian Series composta da uno o più singole competizioni/gare-eventi; ● Singola competizione/gara - evento = Surfski SS1 – SS2 – S510 - S420; Va'a V1, V3, V4, V6; Outrigger OC1 (V1R), OC2 (V2R) ● Affiliato = Società che partecipa alle gare; ● Comitato Organizzatore = Associazione o Ente che organizza un evento CSpT; ● Atleta Ocean Racing = Tesserato Atleta o Amatore che partecipa alle gare CSpT; ● Categorie = Suddivisione per classi d'età d'appartenenza (Senior, Junior, Master, ecc.); ● Rappresentante dei Partecipanti= Ogni iscritto deve avere un tesserato che lo possa rappresentare durante l'intera durata della manifestazione/gara. 	

CODICE DI GARA - SEZIONE 1
NORME GENERALI SURFSKI e OUTRIGGER-VA'A OCEAN RACING

Art.1.1 – Attività CSPT “Ocean Racing” e specialità

- 1) L' Attività CSPT “Ocean Racing” è costituita dalle gare di Surfski e Outrigger/Va'a bandite dalla F.I.C.K.
- 2) Le gare per specialità si classificano in:
 - a) Ocean Racing;
 - b) Velocità.

Art. 1.2 – Classificazione delle Gare

- 1) Le Gare si classificano in:
 - a) Internazionali;
 - b) Campionati Italiani;
 - c) Italian Series;
 - d) Campionati Regionali e gare regionali;
 - e) Manifestazione promozionali.
- 2) Le Gare Internazionali disputate in Italia, i Campionati Italiani, le Italian Series sono bandite dal CSPT e ratificate dal Consiglio Federale.
- 3) I Campionati Regionali, le Gare Regionali e le gare manifestazioni promozionali sono bandite dai Comitati Regionali (o dai Delegati Regionali) di riferimento, ossia competenti per territorio, nell'ambito dei programmi CSPT.
- 4) Le Gare Internazionali disputate all'estero sono bandite dai rispettivi organi nazionali e devono essere inserite nei calendari ICF (International Canoe Federation), IVF (International Va'a Federation).
- 5) Altre manifestazioni di carattere promozionale devono essere approvate dal CSPT e ratificate dal Consiglio Federale.

Art. 1.3 – Calendario agonistico e disciplina delle gare

- 1) Tutte le gare disputate sul territorio nazionale devono essere inserite nel Calendario agonistico approvato dai competenti Organi Federali.
- 2) I Campionati Italiani, le Italian Series, i Campionati Regionali e le Gare Regionali sono disciplinate dalle norme indicate dal presente codice in linea con le regole emanate dall'I.C.F e I.V.F.
- 3) Le manifestazioni promozionali possono essere disciplinate anche da speciali norme che in quel caso dovranno essere specificate nei relativi bandi.

Art. 1.4 – Partecipazione a gare in Italia

- 1) Possono partecipare alle gare solo gli Affiliati alla F.I.C.K. in possesso del tesseramento federale valido per l'anno in corso o Atleti tesserati individualmente con la tessera Amatori FICK (Paddle Card), con l'obbligo di presentare copia del Certificato Medico Agonistico in sede di convalida iscrizioni.
- 2) E' vietata la partecipazione alle gare di Affiliati o Tesserati a cui gli Organi di Giustizia della F.I.C.K. o dell'I.C.F. abbiano comminato la sospensione, la squalifica o la radiazione.
- 3) Ai fini delle classifiche F.I.C.K. avranno valore solo le gare espressamente approvate dai competenti organi federali, internazionali, nazionali e regionali.
- 4) Agli Affiliati è vietato, pena il deferimento agli Organi di Giustizia Federali, aderire a manifestazioni in palese contrasto con le finalità statutarie della F.I.C.K.

Art. 1.5 – Partecipazione a gare all'estero

- 1) Gli Affiliati possono partecipare a gare all'estero solo con atleti regolarmente tesserati alla F.I.C.K. per l'anno in corso.

- 2) E' vietata la partecipazione a gare dove è prevista la presenza delle squadre nazionali, ovvero la FICK può autorizzare la partecipazione e provvedere all'iscrizione anche come squadra nazionale, previa motivata ed esplicita richiesta dell'Atleta, anche di rappresentative di Affiliati, fermo restando il positivo parere della competente Direzione tecnica nazionale.
- 3) Gli oneri finanziari di partecipazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono totalmente a carico dell'Affiliato.

Art. 1.6 – Atleti tesserati: categorie

- 1) Gli atleti tesserati sono suddivisi per età nelle seguenti categorie (maschili e femminili):
 - ALLIEVI "A": è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto l' 8° e non ha superato il 10° anno di età.
 - ALLIEVI "B": è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 10° e non ha superato il 12° anno di età.
 - CADETTO/A "A": è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 12° e non ha superato il 13° anno di età.
 - CADETTO/A "B": è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 13° e non ha superato il 14° anno di età.
 - RAGAZZO/A: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 14° e non ha superato il 16° anno di età.
 - JUNIOR: è l'atleta che al nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 16° e non ha superato il 18° anno di età.
 - SENIOR: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 18° anno di età.
- 2) Il CSpT può inoltre bandire gare riservate alle seguenti fasce d'età :
 - a) Campionati Italiani Under 23 e Gare Nazionali Under 23 cioè riservate ad atleti delle categorie Junior e Senior che al 1° gennaio dell'anno in corso non abbiano superato il 23° anno d'età. In queste gare essi partecipano in base alle norme vigenti per la categoria di appartenenza. Al fine della classifica generale federale, solo se la gara viene bandita e svolta separatamente dalla categoria senior, ovvero quando la classifica non viene estrapolata dagli ordini d'arrivo delle suddetta categoria (senior), gli verrà attribuito il punteggio previsto dall'allegato "A" dello Statuto federale per le categorie junior-under, ma non saranno conteggiati ai fini della classifica giovanile .
 - b) MASTER A: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 35° e non ha superato il 39° anno di età.
MASTER B: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 40° e non ha superato il 44° anno di età.
MASTER C: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 45° e non ha superato il 49° anno di età.
MASTER D: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 50° e non ha superato il 54° anno di età.
MASTER E: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 55° e non ha superato il 59° anno di età.
MASTER F: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 60° e non ha superato il 64° anni di età.
MASTER G: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 65° e non ha superato il 69° anni di età.
MASTER H: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 70° di età e seguenti.

IL CSpT si riserva nel bando di gara di accorpare le diverse categorie MASTER

Art. 1.7 – Imbarcazioni e mezzi di propulsione

- 1) Le imbarcazioni ammesse per svolgere " l'Attività Agonistica Federale" sono le seguenti:
 - a) SURFSKI singolo e doppio: I concorrenti sono seduti su imbarcazioni Sit On the Top ed utilizzano pagaie a doppia pala.
 - b) Va'a singolo, tre e sei / Outrigger singolo, doppio, quattro e sei: I concorrenti sono seduti all'interno dell'imbarcazione (Va'a) o sit on top (Outrigger) ed utilizzano pagaia a pala singola.
- 2) In entrambe le specialità in nessun caso la pagaia deve avere un punto d'appoggio sull'imbarcazione.

Art. 1.8 – Calendario agonistico e concomitanze

- 1) Il Calendario Agonistico è dato dall'insieme delle gare bandite dai competenti Organi Federali, viene compilato annualmente, deve essere approvato dal Consiglio Federale e successivamente diramato alle Società.
- 2) Il Calendario Agonistico fissa le date e le località di svolgimento delle gare ai vari livelli ed è compilato tenendo conto degli impegni internazionali e dei programmi federali di attività.
- 3) I Comitati (o Delegati) Regionali non possono bandire Campionati Regionali, e Gare Regionali in concomitanza a Campionati Italiani e alle Italian Series.
- 4) Concomitanze fra Gare sono ammesse se sono derogate dal CSpT.

Art. 1.9 – Classifiche di Società

- 1) Al termine della stagione agonistica il CSpT farà una classifica Italian Series che sarà premiata

Art. 1.10 – Sponsor e simboli pubblicitari

- 1) Su Surfski e Outrigger/Va'a, accessori e abbigliamento sportivo possono essere posti marchi di sponsor, simboli pubblicitari e scritte.
- 2) Tutto il materiale pubblicitario deve essere posizionato in modo che non possa interferire con l'identificazione dei partecipanti e influenzare la visibilità della singola competizione.
- 3) Le pagaie possono avere scritte.
- 4) Le pubblicità di sigarette ed alcolici non sono consentite ad esclusione degli alcolici a bassa gradazione (birre).
- 5) Il comitato organizzatore di una competizione può porre la propria pubblicità durante la gara su Surfski e Outrigger/Va'a concorrenti. Supporti pubblicitari sulle imbarcazioni sono consentiti nel riconoscimento del punto 2.
- 6) Le linee guida per tutti i materiali pubblicitari utilizzati nell'abbigliamento ed equipaggiamento degli atleti sono le seguenti:
 - a) L'I.C.F. o la IVF e le sue emanazioni territoriali ed i Comitati Organizzatori che organizzano una manifestazione ufficiale possono stringere contratti pubblicitari in esclusiva.
 - b) Ogni imbarcazione, accessorio o articolo di abbigliamento non compreso nelle citate condizioni non può essere utilizzato durante la gara. Ogni società è responsabile che il proprio materiale rispetti le regole.

Art. 1.11 – Bandi di gara

- 1) I Bandi di Gara devono essere redatti dai Comitati Organizzatori in conformità a tutti gli articoli presenti in questo codice. In particolare i bandi devono indicare:
 - a) località e data di svolgimento della gara;
 - b) classificazione e specialità della gara;
 - c) descrizione del percorso (distanza e particolarità);
 - d) tipi di Imbarcazioni (Surfski e/o Outrigger/Va'a), categorie ammesse e relativi orari di partenza;
 - e) nominativi del Responsabile del Comitato Organizzatore, del Responsabile del Settore Sicurezza e del Direttore di gara;
 - f) recapiti del Comitato Organizzatore;
 - g) modalità e scadenza delle iscrizioni;
 - h) ammontare della tassa di iscrizione per canoista/singola competizione;
 - i) modalità e scadenza dei ritiri;
 - j) data, ora, luogo e modalità dell'Accredito;
 - k) controllo imbarcazione se richiesto da CSpT
 - l) richiamo all'obbligo dell'uso del salvagente (aiuto al galleggiamento) e dei requisiti di inaffondabilità dell'imbarcazione e di tutte le indicazioni in materia di sicurezza attiva e passiva previste.

- j) I bandi devono essere controfirmati:
- a. dal Presidente Federale e/o dal Presidente CSPT e del Segretario del CSPT per: le Gare Internazionali in Italia, i Campionati Italiani, le Italian Series;
 - b. dal Presidente del Comitato Regionale e dal Segretario del Comitato Regionale (o dal Delegato Regionale) competente per territorio per i Campionati Regionali e le Gare Regionali.
- 3) E' obbligatorio rispettare tutte le indicazioni date dal Bando di Gara, in particolare quelle relative al percorso e agli orari di gara. Eventuali modifiche a quanto previsto dal Bando possono essere apportate, per giustificati motivi, solo dal Direttore di Gara.
- 4) I Bandi devono essere pubblicati e trasmessi dagli Uffici Federali (o Comitati Regionali) agli Affiliati almeno 15 giorni prima della data di gara prevista.

Art. 1.12 – Sospensione o annullamento di una gara

1. Una gara è *rinviata* quando – prima dell'inizio - momentanei impedimenti non ne consentono lo svolgersi per un tempo limitato. Venuto meno l'impedimento la gara può avere il suo regolare svolgimento e portare a termine la data indicata nel bando.
2. Una gara è *annullata* quando, dopo essere stata sospesa per un impedimento, non è possibile riprenderla in tempo utile per concluderla entro la data indicata nel bando di gara. In questo caso la gara è nulla a tutti gli effetti e anche i risultati eventualmente acquisiti non concorrono nel computo del punteggio.
3. Nel caso 48 ore prima dell'inizio di un campionato italiano, di una gara nazionale o di una gara interregionale (o 24 ore prima dell'inizio di un campionato regionale o di una gara regionale), non sussistessero i requisiti necessari per disputare la gara, il C.O. ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente al D.G. che deve valutare la gravità di tali impedimenti ed eventualmente annullare la gara. In tal caso il C.O. ha l'obbligo di informare tempestivamente tutti gli affiliati iscritti, la giuria ed i competenti uffici federali.
4. Qualora per cause di forza maggiore una gara fosse annullata, il presidente federale (il presidente del C.R. per i campionati regionali o per le gare regionali e previa autorizzazione del presidente federale), con provvedimento da sottoporre a successiva ratifica del C.F., può bandire un'altra gara in sostituzione di quella annullata. In tal caso tutte le procedure organizzative, iscrizioni comprese, sono da ripetere ex novo.

Art. 1.13 – Iscrizioni e tasse di iscrizione

- 1) gli Affiliati devono effettuare le iscrizioni nei modi e nei termini indicati dal Bando di Gara. In particolare al momento dell'iscrizione ciascun affiliato deve indicare, oltre alla propria denominazione ed al proprio codice federale, per ciascun concorrente che iscrive: nome, cognome, numero di tesseramento, gara/e e relativa categoria; contestualmente devono essere segnalati i concorrenti abilitati a quale classe di merito appartengono (Surfski: SS1-SS2, oppure SS510 Va'a: V1-V3-V4-V6 Outigger OC1-OC2). Le iscrizioni devono essere firmate dal Presidente dell'Affiliato o da un altro Dirigente suo tesserato o dal Tecnico Societario regolarmente tesserato o da altro Rappresentante di Società suo delegato
- 2) E' consentita anche l'iscrizione integrativa tardiva entro e non oltre i 4 giorni antecedenti alla data di svolgimento, nelle modalità indicate nel bando (comprese le iscrizioni on line) e in sede di accreditamento della società, ma solo per atleti non iscritti alla scadenza delle iscrizioni e/o per l'iscrizione di equipaggi nei limiti consentiti dalle capacità di partecipazione eventualmente residue rispetto alle iscrizioni fatte alla scadenza ufficiale dei termini. Le iscrizioni tardive, sia attraverso le modalità previste nel bando che in sede di accreditamento, avranno comunque una tassa di iscrizione atleta/gara pari a tre volte il costo previsto per le iscrizioni avvenute nei termini.
- 3) Gli importi delle tasse di iscrizione sono fissati dal CSPT su indicazione del Comitato Organizzatore all'inizio di ogni stagione agonistica. La tassa è calcolata in funzione delle iscrizioni effettuate e deve

essere versata, pena l'esclusione dalle gare, dall’Affiliato al Comitato Organizzatore in fase di accredito.

Art. 1.14 – Partecipazione e iscrizione di equipaggi, equipaggi misti.

- 1) E’ consentita la partecipazione di equipaggi misti, anche in occasione di Campionati Italiani e Campionati Regionali.

Art. 1.15 – Organizzazione delle gare: il Comitato Organizzatore

- 1) IL CSpT individua per ciascuna gara un Comitato Organizzatore che deve operare in conformità con il presente codice di gara e le disposizioni ricevute dalla Federazione stessa. Il Comitato Organizzatore è guidato da un Responsabile che per le particolari funzioni che deve svolgere prima, durante e dopo il termine delle gare, deve essere persona particolarmente qualificata e per quella gara è può ricoprire anche altri incarichi.
- 2) L'incarico di organizzare la gara è ufficialmente conferito al Comitato Organizzatore all'atto dell'approvazione del Calendario CSpT.
- 3) Entro i successivi 30 giorni il Comitato Organizzatore deve comunicare al CSpTi responsabili della Segreteria Gara ed del Settore Sicurezza; nella comunicazione devono essere indicati anche i nomi del Responsabile del Comitato e del Responsabile del Soccorso in acqua.
- 4) Il Responsabile del Comitato Organizzatore affida gli incarichi ai diversi componenti del Comitato stesso, ne coordina le attività seguendo scrupolosamente le disposizioni impartite dalla F.I.C.K. e risponde del funzionamento dello stesso, alla Federazione e, dall’inizio della manifestazione, al Direttore di Gara.
- 5) Almeno un'ora prima dell'inizio delle gare, il Responsabile del Comitato Organizzatore deve dare al Direttore di Gara un quadro completo e definitivo sul funzionamento del Comitato per tutta la durata della manifestazione.

Art. 1.16 – Compiti del Comitato Organizzatore

- 1) I compiti del Comitato Organizzatore sono :
 - a) ottenere dalle competenti autorità tutti i permessi necessari comprese le ordinanze di divieto di navigazione o di cauta navigazione per tutto il periodo di gara;
 - b) informare le autorità di Pubblica Sicurezza;
 - c) preparare il campo di gara in conformità alle disposizioni contenute nel presente codice;
 - d) organizzare tutte le riunioni previste o necessarie;
 - e) fornire assistenza al Direttore di Gara, al Giudice Arbitro Principale e agli Ufficiali di Gara;
 - f) organizzare una Segreteria Gara in grado di assolvere tutti compiti indicati in questo articolo;
 - g) predisporre tutta la modulistica necessaria al corretto svolgimento della gara;
 - h) predisporre un adeguato servizio di cronometraggio;
 - i) organizzare e gestire l’assistenza in acqua, in collaborazione con il Direttore di Gara, secondo quanto previsto dal presente codice;
 - j) predisporre di un adeguato servizio di pronto soccorso per tutta la durata della manifestazione (deve essere sempre presente almeno un medico e un'autoambulanza);
 - k) predisporre in prossimità dei locali destinati a Segreteria Gara un adeguato Albo per le Comunicazioni Ufficiali;
 - l) organizzare una comunicazione continua, tempestiva ed efficace con i Rappresentanti di Società;
 - m) curare tutte le fasi del cerimoniale ed in particolare quelle relative alle premiazioni;
 - n) garantire alle società un’agevole sistemazione logistica sul campo di gara;

- o) ove possibile organizzare un ufficio stampa capace di promuovere la manifestazione ad ogni livello e di agevolare il lavoro della stampa fornendo con tempestività tutte le notizie sull'andamento della manifestazione;
- p) ove possibile garantire la presenza di strutture idonee ad ospitare il pubblico, disporre di un adeguato impianto di amplificazione e di persona in grado di fare un commento appropriato;
- q) ove previsto per il controllo degli ausili al galleggiamento;
- r) conservare per almeno 24 mesi dal termine della gara, in originale o in copia, tutta la documentazione relativa alla gara o prodotta durante il suo svolgimento.

Art. 1.17 – Segreteria gara: costituzione e compiti

- 1) Il Comitato Organizzatore, su indicazione dei competenti Organi Federali, organizza la Segreteria gare. Essa è affidata ad un responsabile di provate capacità che può avvalersi dell'aiuto di altro personale. Essa deve essere dotata di telefono e rete wi-fi (sono sufficienti i telefoni cellulari per le gare regionali) e di tutte le macchine per ufficio necessarie a garantirne un adeguato funzionamento. Nelle giornate di gara la Segreteria deve essere ospitata in locali idonei e nelle immediate vicinanze del campo di gara.
- 2) I compiti della segreteria sono:
 - a) gestire le iscrizioni pervenute, secondo le disposizioni fissate dal presente regolamento, dagli Organi Federali e dal Bando di Gara e controllare che i nominativi iscritti risultino nella anagrafica federale degli atleti tesserati per l'anno in corso;
 - b) riscuotere le tasse di iscrizione, le eventuali sanzioni pecuniarie ed emettere le relative ricevute;
 - c) compilare gli ordini di partenza di tutte le Singole competizioni/gare in programma e consegnarne una copia, dopo l'accredito o almeno due ore prima dell'inizio della gara (un ora per le gare regionali), al Direttore di Gara, a ciascun Ufficiale di Gara e almeno 2 copie ai Cronometristi ;
 - d) nel più breve tempo possibile compilare ed affiggere all'Albo delle Comunicazioni Ufficiali gli ordini di partenza completati sui risultati acquisiti nel corso della gara, distribuirne una copia al Direttore di Gara, a ciascun Ufficiale di Gara e almeno 2 copie ai Cronometristi ;
 - e) compilare le classifiche in base ai risultati ufficiali presentati dal Giudice Arbitro Principale e affiggerli tempestivamente all'Albo delle Comunicazioni Ufficiali;
 - f) raccogliere le tasse di reclamo, se previste, trattenendo quelle relative ai reclami non accolti per poi versarle al Comitato Organizzatore;
 - g) dare tutte le informazioni sulla gara ai Rappresentanti di Società, al Direttore di Gara, agli Ufficiali di Gara, ai Cronometristi e ai Responsabili dei diversi settori predisposti dal Comitato Organizzatore;
 - h) fornire l'elenco dei Rappresentanti degli affiliati al Direttore di gara ed al Giudice Arbitro Principale;
 - i) trasmettere la cartellina Documentazione Gara compilata in ogni sua parte, unitamente agli allegati richiesti ai competenti Organi Federali entro 10 giorni dal termine della gara. In particolare le classifiche allegate alla cartellina dovranno riportare in originale la firma del Giudice Arbitro Principale. Nel caso di mancata distribuzione degli ordini di arrivo nelle gare regionali gli stessi dovranno essere trasmessi, su loro richiesta, alle società partecipanti, o alternativamente, essere pubblicati sul sito web della Società o del Comitato Regionale.

Art. 1.18 – Direttore di Gara

- 1) Il Direttore di Gara è nominato:

- a) dal Presidente CSPT o dal comitato organizzatore, per i Campionati Italiani, per le Italian Series;
 - b) dal Presidente (o dal Delegato) Regionale competente per territorio per i Campionati Regionali, per le Gare Regionali;
- 2) Al Direttore di Gara compete la direzione generale della gara e per questo interagisce continuamente con il Giudice Arbitro Principale.
- 3) In particolare le attribuzioni del Direttore di Gara sono:
- a) controllare che la manifestazione si svolga secondo quanto indicato dai Regolamenti Federali e dal Bando di Gara;
 - b) spostare, in caso giustificati motivi, gli orari di partenza, modificare il percorso di gara o, in caso di prolungata persistenza dell'impedimento, sopprimere la gara. In questo caso la gara viene spostata o annullata secondo quanto indicato dall'art.1.12;
 - c) nominare sul campo, su proposta del Giudice Arbitro Principale e per giustificate ragioni, Ufficiali di Gara o Collaboratori Arbitrali;
 - d) comminare multe (secondo quanto stabilito dal Consiglio Federale all'inizio di ogni anno) , estromettere dalle singole competizioni o adottare altri provvedimenti disciplinari nei confronti di Affiliati o di atleti che, durante lo svolgimento di una singola competizione o durante lo svolgimento della gara, abbiano violato le norme di correttezza sportiva. Di tali provvedimenti informerà il Giudice Arbitro Principale;
 - e) segnalare agli Organi di Giustizia Federale i casi nei quali sia raffigurata l'ipotesi di illecito sportivo e/o disciplinare;
 - f) decidere in merito ad ogni altra questione insorta durante lo svolgimento della gara e non normata dai Regolamenti Federali;
 - g) compilare la cartellina gara.
- 4) Le decisioni del Direttore di Gara hanno esecutività immediata.

Art. 1.19 – La Giuria: designazione e convocazione

- 1) La Giuria è composta dal Giudice Arbitro Principale (G.A.P.) e se nominati dagli Ufficiali di Gara (UU.G.) ausiliari e, se nominati, dai Collaboratori arbitrali; la presenza del Giudice Arbitro Principale è requisito necessario per la validità delle gare.
- 2) Designazione e Convocazione della Giurie:
- a) per le Gare Internazionali in Italia, ad esclusione di quelle bandite da I.C.F., IVF ed E.C.A., per i Campionati Italiani e per le Italian Series sono convocate dal Presidente D.A.C., almeno 10 giorni prima, tramite e-mail con conferma di ricevimento rispettando i criteri di provenienza territoriale della regione in cui si svolge la competizione o comunque di economicità
 - b) per le Gare/Campionati Regionali le Giurie sono designate dal Fiduciario Arbitrale Regionale (F.A.R.) della regione in cui si svolge la gara che designa UU. di gara della stessa regione ma può avvalersi, per manifestazioni di particolare complessità, anche di UU. di gara provenienti da fuori regione sempre seguendo il criterio di economicità. Le giurie saranno convocate dal Presidente/Delegato Regionale della regione in cui si svolge la gara, almeno 7 giorni prima, tramite e-mail con conferma di ricevimento.

Art. 1.19 bis – Giudice Arbitro Principale

- 1) Il Giudice Arbitro Principale presiede la Giuria ed esercita la direzione tecnica della gara, avvalendosi della collaborazione degli Ufficiali di Gara ausiliari e, se nominati, dai Collaboratori arbitrali;
- 2) In particolare le attribuzioni del Giudice Arbitro Principale sono:
- a) assegnare gli incarichi arbitrali a ciascun Ufficiale di Gara che compone la giuria;

- b) riunire la giuria almeno una volta prima dell'inizio della gara e poi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
- c) ispezionare il campo di gara per verificarne la conformità con le norme indicate dal presente codice;
- d) disporre controlli a campione sugli atleti per verificarne il tesseramento federale e la loro identità, che deve essere comprovata da un documento di riconoscimento valido;
- e) far rispettare le disposizioni tecniche contemplate nel presente codice;
- f) notificare le squalifiche comminate dagli Ufficiali di Gara agli equipaggi che hanno commesso infrazioni;
- g) esaminare e pronunciarsi in merito ai reclami, relativi allo svolgimento delle gare o alle decisioni arbitrali presentati.

Art. 1.20 – Provvedimenti di squalifica

- 1) Gli Ufficiali di Gara per infrazioni meramente tecniche squalificano gli equipaggi che:
 - a) non rispettano le regole di gara;
 - b) ad un controllo risultano aver gareggiato con una canoa non conforme all'allegato A e/o risultano non essere in regola con le attrezzature di sicurezza;
 - c) ricevono aiuti esterni non consentiti dai regolamenti di gara. Per aiuto esterno si intende: ogni aiuto dato direttamente al concorrente in gara o alla sua canoa;
 - dare a un concorrente una pagaia di ricambio (ad esclusione delle long distance);
 - far dirigere, spingere o mettere in movimento la canoa da terzi;
 - accompagnare un concorrente e/o un equipaggio per tutto o per un tratto del percorso di gara con un'altra canoa o con qualsiasi altro tipo di natante;
 - dare indicazioni al concorrente e/o all'equipaggio per mezzo di apparecchiature radiotrasmittenti.
- 2) La squalifica deve essere notificata dal Giudice Arbitro Principale il prima possibile dopo la conclusione della gara dove è stata comminata.

Art. 1.21 – Reclami

- 1) Reclami relativi allo svolgimento di una singola competizione/gara o a decisioni arbitrali devono essere rivolti al Giudice Arbitro Principale entro 20 minuti dall'affissione all'Albo per le Comunicazioni Ufficiali della classifica della gara oggetto del reclamo o dalla notifica della squalifica. Unitamente al reclamo se previsto si deve allegare la ricevuta di versamento della tassa di reclamo (stabilita all'inizio di ogni stagione agonistica dal Consiglio Federale) versata alla segreteria gare. Tale ricevuta sarà controfirmata dal GAP con l'esito del reclamo. La tassa di reclamo è restituita, dalla segreteria-gare, qualora il reclamo sia accolto.
- 2) Il Giudice Arbitro Principale deve notificare la sua decisione nei 20 minuti successivi alla presentazione del reclamo.
- 3) Copia dei reclami e delle decisioni arbitrali devono essere allegate alla cartellina Documentazione Gara.

Art. 1.22 – Premi

- 1) Medaglie di primo, secondo e terzo grado devono essere consegnate ai primi tre atleti classificati di ogni gara. Altri premi possono essere attribuiti ai concorrenti e/o agli Affiliati.
- 2) Per i Campionati Italiani la Federazione assegna medaglie di primo, secondo e terzo grado ai primi tre atleti classificati, diplomi, "maglie di Campione Italiano" e coppe per i vincitori, diplomi e coppe per gli Affiliati presso cui sono tesserati.

Art. 1.23 – Pubblicità sul Campo di Gara

- 1) Previa autorizzazione della F.I.C.K. i Comitati Organizzatori possono vendere spazi pubblicitari a terzi e devono comunque garantire spazi congrui per gli sponsor della Federazione. L'abbinamento pubblicitario può avvenire in vari modi (applicazione di marchi sui numeri di gara, esposizione di striscioni nei pressi del campo di gara, inserzioni sui programmi e sui risultati, ecc.).
- 2) I singoli Affiliati o Tesserati, e ai sensi del precedente art.1.10, possono apporre marchi e/o scritte pubblicitarie su canoe, pagaie, ecc.
- 3) In qualsiasi caso devono essere rispettati, oltre alle vigenti normative di legge ed ai regolamenti locali in materia, i divieti dettati dal C.I.O., dal C.O.N.I., dall'I.C.F. e dall'I.V.F..

Art. 1.24 – Responsabilità e obbligo di soccorso

1. Ciascuna Società è responsabile della partecipazione alle gare degli atleti tesserati e devono dare il proprio consenso scritto che dichiara l'atleta/i abile/i a questo tipo di gara che può avere anche condizioni particolarmente difficili causa vento e mare. In caso di atleta minorenni ci deve essere anche il consenso di un genitore.
Pertanto ciascun partecipante deve accertarsi della conformità delle imbarcazioni ai regolamenti gara e federali e del proprio equipaggiamento di sicurezza.
2. La FICK, il CSPT, gli UU.G., il G.A.P., il D.G. e il C.O. non sono responsabili per danni alle attrezzature o ad altri beni che si possono verificare durante la manifestazione. Per eventuali infortuni a persone sono previste le polizze federali connesse al tesseramento.
3. Pena il deferimento agli organi di giustizia federale, un concorrente che si imbatte in altro concorrente in una situazione di grave pericolo ha l'obbligo tassativo di fermarsi immediatamente e di soccorrerlo.

Art. 1.25 – Lotta al doping

- 1) Il doping è severamente vietato e possono essere disposti nei confronti degli atleti opportuni accertamenti sanitari, che saranno effettuati con le modalità stabilite dalla F.I.C.K. (delibera n. 120/92 e successive modificazioni), dal C.O.N.I. e dal Ministero per la Salute. FICK – Codice di Gara CSPT Sezione 1 – Norme Generali Surfski e Outrigger/Va'a (03/2017)
- 2) Gli elenchi delle categorie delle sostanze dopanti e dei metodi di doping corrispondono a quelli approvati dal C.I.O. e sono contenuti nelle relative delibere F.I.C.K. di pari oggetto (n. 180/93 e successive).
- 3) Potranno inoltre essere effettuati controlli a sorpresa, sia da parte dell'I.C.F. che da parte del C.O.N.I. (delibera F.I.C.K. n. 57/94 e successive) che dal Ministero per la Salute.

CODICE DI GARA - SEZIONE 2

IL REGOLAMENTO TECNICO OCEAN RACING

TITOLO 1: Definizioni

Una competizione di Ocean Racing è un confronto tra più imbarcazioni su un percorso in mare in prevalenza di downwind.

Art. 2.1.1: Ocean Racing

Le imbarcazioni autorizzate a partecipare alle gare di Ocean Racing sono i Surfski e le canoe polinesiane. Le canoe sono a struttura monoscocca sit on the top e le Canoe polinesiane sono composte da una struttura principale ed un bilanciere (ama) unito alla struttura con due braccia (iako).

Le Canoe Polinesiane (simbolo P) sono :

- Va'a (simbolo V con pozzetto, senza timone),
- Outrigger (simbolo OC, muniti di timone e sit-on top)

TITOLO 2: Campo Gara

Art.2.2.1 Il Campo Gara

Tutti gli eventi Ocean Racing si tengono in mare. Possono essere utilizzati anche percorsi negli estuari dei fiumi ed in particolari situazioni anche in laghi che hanno tipologia di onda simili a quelle marina. Il campo di regata è definito in anticipo dagli organizzatori. Possono essere previsti anche più campi gara a seconda delle migliori condizioni meteo. Il campo gara definitivo verrà comunicato durante il briefing o i pre briefing pre gara.

Art. 2.2.2 I tipi di percorso

Per le competizioni, la distanza deve tener conto delle condizioni meteo, condizioni del mare ed essere almeno 10 km. Il percorso deve essere contrassegnato per avere una parte sottovento e una contro onda. Quando le condizioni lo permettono, almeno l'80% del tempo della competizione deve essere sottovento sia per il Surfski che per l'Outrigger/Va'a. Se le condizioni non lo permettono il percorso può essere costiero o a bastone o a triangolo. Il campionato italiano long distance e le selezioni per le squadre nazionali devono essere esclusivamente in downwind con un minimo di 15 km ed un massimo di 40 km.

Art.2.2.3 Il materiale di percorso

Le informazioni sulla competizione vengono forniti dall'organizzazione durante il Consiglio di Gara (briefing). Possono essere previsti anche più pre briefing.

Le istruzioni sono le seguenti :

- Segnalazione di arrivo e partenza;
- le boe;
- eventuali zone pericolose o interdetto.

Il primo bordeggiamento deve essere quasi perpendicolare alla linea di partenza, angolo di 80° minimo. Per le partenze da fermo in acqua, la linea di partenza dovrà essere posizionata preferibilmente ove è presente il vento o il moto ondoso dominante (contro onda).

TITOLO 3 : Il comportamento durante la competizione

Art.2.3.1 La sicurezza

Tutti i partecipanti a una competizione sono tenuti a prestare soccorso ad altri atleti in situazione di pericolo. tutti gli affiliati sono tenuti a tenere un comportamento che non implichi l'auto danneggiamento, il danneggiare gli altri, il danneggiare soccorritori o spettatori. In caso di non rispetto delle regole potranno essere presi provvedimenti diversi in ragione della gravità. Un atleta può incorrere in sanzioni in caso di non rispetto delle regole di sicurezza concernente l'imbarcazione descritta nelle regole particolari e nell'equipaggiamento di protezione individuale.

Art.2.3.2 Norme di comportamento

Tutte le aggressioni, anche verbali verso un giudice, un concorrente, il pubblico, durante tutta la competizione, possono generare una sanzione. I dirigenti, gli allenatori, i capi equipaggio, possono incorrere nelle seguenti sanzioni : squalifica, declassamento dei loro atleti o equipaggio o avviso verbale.

Art. 2.3.3 La cerimonia protocololare

La cerimonia di premiazione fa parte della competizione. Gli atleti che ricevono un premio devono essere presenti durante la cerimonia di premiazione. In tutte le competizioni gli atleti che vengono premiati devono vestire la tenuta ufficiale del club di appartenenza o in assenza una vestiario consono.

Art.2.3.4 Gli Atleti partecipanti

Tutti gli atleti devono valutare le proprie capacità fisiche e tecniche a stare in mare come si presenta in funzione delle informazioni date dall'organizzatore, prima di affrontare la gara.

Nessun concorrente si deve aggrappare ad altra imbarcazione salvo in casi d'assistenza. Gli atleti non dovranno abbandonare spazzatura di qualsiasi genere né in mare né sulla terraferma.

un concorrente che non riesce a terminare la gara per qualunque ragione può raggiungere o una zona di abbandono (definita in fase di Consiglio di Gara) o una imbarcazione dell'organizzatore.

TITOLO 4:**Lo svolgimento delle competizioni****Art.2.4.1 Il Consiglio di Gara**

Il Consiglio di Gara (briefing) si sviluppa sotto l'autorità di un giudice arbitro e di un responsabile dell'organizzazione.

Art.2.4.2 La partenza

Le modalità di partenza di una competizione sono stabiliti dall'organizzatore e si adattano alle condizioni locali (geografia, meteo, correnti...).

la procedura di partenza è inserita nel bando di gara e ribadita durante il Consiglio di Gara.

La partenza si può fare sia sulla spiaggia che sull'acqua, entrambe con diverse tipologie ed è a scelta dell'organizzazione. Si può effettuare in una o più serie separate in funzione della sicurezza o in funzione della durata temporale della competizione.

Art.2.4.3 Procedura generale di partenza

Si utilizza una bandiera rossa sollevata per circa 1 minuto prima della partenza ed abbassata quando l'allineamento è sufficiente, in contemporanea con un breve segnale acustico di start. Una falsa partenza è segnalata da un segnale acustico prolungato.

TITOLO 5: le norme speciali**Art.2.5.1 Le regole di ingaggio**

Ogni concorrente deve evitare le collisioni, dando sempre la priorità a dritta e alla prima barca che arriva su una boa da girare.

E' vietato spingere un'altra barca con la pagaia quando la parte anteriore della barca è in contatto con la metà posteriore di una barca di un altro concorrente, con conseguente penalità fino alla squalifica.

Quando c'è un sorpasso su un'altra barca, chi viene superato non può causare disagio. La barca superata deve continuare il suo percorso senza creare difficoltà alla barca che sta effettuando il sorpasso. La collisione tra due barche se volontaria, si tradurrà in sanzioni fino alla squalifica.

Art.2.5.2 Il ribaltamento

Quando accade un capottamento durante una gara, un concorrente può essere assistito da un altro concorrente e continuare il suo corso. Può essere invece squalificato, in caso di ribaltamento, se riceve aiuto dall'assistenza fornita dall'organizzazione o altri aiuti esterni e da ciò ne ricavi vantaggio.

Qualsiasi aiuto esterno è vietato durante le competizioni.

Le barche appoggio non devono interferire (percorso, onde, ecc.) con i concorrenti in gara.

Se può essere dimostrata una relazione tra la barca che ha causato il disagio e un atleta che partecipa alla gara, può essere data una sanzione alla società o ai singoli atleti assistiti dalla barca appoggio che ha danneggiato.

TITOLO 6: Norme e dispositivi di sicurezza

Il Comitato Organizzatore dell'evento deve garantire all'interno della manifestazione/gara che vengano rispettate le norme di sicurezza imposte dalla FICK e comunque dalle Capitanerie di Porto interessate.

Pertanto per ogni manifestazione/gara va fatto un piano di sicurezza ad hoc da parte del Comitato Organizzatore in relazione al numero dei partecipanti, all'età degli stessi, alle condizioni climatiche e dalle difficoltà del percorso.

Art.2.6.1 I dispositivi di sicurezza

I dispositivi di sicurezza devono includere:

- Per l'atleta: il leash tra la barca e l'atleta, ed il giubbetto salvagente (aiuto al galleggiamento) certificato che presenti le seguenti caratteristiche:
 - 1) abbia un'etichettatura che indichi il nome del fabbricante, lo standard industriale a cui è conforme, la taglia, l'anno di fabbricazione e la spinta idrostatica espressa in Newton;
 - 2) sia conforme ad uno dei seguenti standard industriali: CE EN 394 50 N oppure CEEN ISO 12402-5;
 - 3) abbia un galleggiamento di almeno 50N per la taglia S o di almeno 60N per tutte le altre taglie;
 - 4) il galleggiamento sia garantito dalla presenza di materiale galleggiante e non da camere d'aria gonfiabili;
 - 5) non abbia subito alcuna modifica e si presenti in buono stato.
- per la barca: la galleggiabilità:
- dotazioni extra a discrezione del Com. Org.: il razzo di segnalazione marino, un GPS idrorepellente o da inserire in una custodia stagna o il tracker (sistema di tracciamento elettronico a carico del comitato organizzatore).
- Le norme ed i dispositivi di sicurezza sono illustrate obbligatoriamente in sede di Bando di Gara e esplicate in sede di Consiglio di gara.

TITOLO 7: Le barche e i metodi di propulsione

Art.2.7.1 Le diverse categorie di imbarcazioni

Le diverse categorie di imbarcazioni ammesse in ogni attività sono

- Surfski SS1 – SS2 – SS10 (in polietilene larg. Min. 55 - peso min. 18Kg) - SS420 (categorie under 14);
- Va'a V1, V3, V4, V6;
- Outrigger OC1 (V1R), OC2 (V2R);

Tutte le imbarcazioni devono avere le seguenti caratteristiche:

- in caso di ribaltamento devono mantenere l'asse orizzontale per permettere l'aiuto del concorrente.

Art.2.7.2 Regole applicabili alla canoa polinesiana V3, V4, V6, OC2 (VR2)

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere presente almeno una pagaia di riserva a bordo
- ad esclusione dell'OC2 per il quale è obbligatorio, le altre imbarcazioni non devono utilizzare il leash ma avere a bordo almeno una sassola per svuotare eventuali allagamenti, inoltre sia il V4 che il V6 devono avere montati i relativi gonnellini paraspruzzi.

Sezione 8: GARE DI VA'A/Outrigger Velocità

Art.2.8.1: Regole di base velocità Va'a

La gara di velocità Va'a è una competizione in linea (500, 1000 e 1500 m).

Barche autorizzate sono:

il Va'a (V1, V3, V4, V6), composto da uno scafo principale (ponte) ed un galleggiante (AMA) sempre a sinistra, attaccato allo scafo da due bracci (lako). Il timone non è permesso e neanche sedersi sulla parte superiore.

Non è consentito l'uso del punta piedi.

L'Outrigger sit on top con timone (OC1 (V1R), OC2 (V2R))

Art.2.8.2 Caratteristiche dello specchio d'acqua:

L'acqua può essere salata, dolce o salmastra.

Il campo di gara deve essere senza corrente e protetto dal moto ondoso.

Art.2.8.3 Dimensioni del campo gara:

Per le gare la dimensione del campo gara è di almeno 600 m e 50 m di larghezza.

In tutti i casi, la profondità dell'acqua è di almeno 2m in qualsiasi punto, ed una luce di corridoio dovrebbe essere previsto per andare in stand-out.

Art.2.8.4 Materiale del campo gara:

- gare Nazionali: quattro - nove corsie minimo 9m di larghezza e 600 metri di lunghezza;
- gare Regionali: due - sei corsie di larghezza variabili.

Il campo di gara ha una larghezza di almeno 50 m per le gare con virata.

Le corsie devono essere uguali e delimitate da boe a intervalli uguali.

Per aiutare i concorrenti, uno o più boe intermedie devono essere messe su queste corsie.

Le gare con virata sui 1000 e 1500 m si sviluppano su un campo da 500m.

FICK – Codice di Gara CSpT

Sezione 2 – Norme Generali Surfski e Outrigger/Va'a (03/2017)

Art.2.8.5 Virate

le boe di svolta devono essere passate a babordo (in senso antiorario è preferibile).

La boia a sua volta deve essere passata da tutta l'imbarcazione (scafo e float).

Art. 2.8.6 Procedura di partenza

La procedura di partenza stessa delle long distance.

TITOLO 9: Norme Transitorie:

Il presente Regolamento, esaminato nell'ambito della Commissioni Surfski Italia CSpT e Outrigger/Va'a Italia CSpT è approvato dal Consiglio Federale del 20 aprile 2017. Si delega il Presidente del CSpT ad apportare eventuali correzioni ed adattamenti nei primi dodici mesi dall'entrata in vigore. Per tutto quanto non contemplato si rimanda al regolamento Ocean Racing ICF e IVF.

ALLEGATO A: PUNTEGGI ITALIAN SERIES

I punteggi sono applicati solo ai fini delle classifiche interne Ocean Racing divise per Surfski e Outrigger/Va'a

Punteggi di merito, da attribuirsi solo alla classifica assoluta non divisa per categorie, in barca singola open quale unica imbarcazione che premia a livello individuale le Italian Series:

1° 100

2° 90

3° 80

4° 70

5° 60

6° 50

7° 42

8° 34

9° 26

10° e seguenti 12

Il punteggio viene assegnato al meglio delle 4 prove ed il punteggio dei Campionati d'Italia viene raddoppiato